

**Sabato 25 novembre, presso la Galleria Itinerarte di Venezia, inaugurerà la mostra "Il Doppio", personale della pittrice Francesca Malatesta, a cura di Mario Palladino.**



Il Viaggiatore Magazine –  
"Il Doppio", copertina  
mostra

Il concetto di "connessione" appare essere la chiave di lettura portante nella pittura di Francesca Malatesta: la giovane artista passa attraverso la figurazione per arrivare al trattamento astratto della materia, secondo un procedimento operativo che richiama l'action painting nell'incisività del gesto e dell'azione, l'arte informale, nella spontaneità esecutiva che si rifà alle tecniche automatiche surrealiste, al Surrealismo tout court, nell'individuazione suggerita di forme e aggregazioni di materia sulla superficie dell'opera, così come ad esempi di espressività libera e svincolata da qualsiasi parametro direttivo e inoltre ai grafismi di derivazione orientale.

"Connessione" in termini di binomio astratto-figurativo quindi, ma anche materiale-spirituale, che prende le mosse da una grande passione, quella dell'autrice per il suo lavoro, campo di liberazione delle emozioni e della pura istintività, lì dove il controllo della razionalità viene meno e l'inconscio intesse un muto e significativo dialogo con il colore.

Da qui il significato del "doppio" messo in evidenza in questa personale: la coesistenza dei poli opposti in tutti gli ambiti d'indagine, esplorati dalle diverse discipline nel corso dei secoli: medico, religioso, parapsicologico, scientifico, matematico, filosofico, letterario.

La dualità di corpo-spirito, intuibile nel disporsi insieme

casuale e armonico, di un'armonia sottesa alla coscienza, del colore sul supporto, richiama altresì alla mente l'idea di interdipendenza e di collegamento, biologico, organico e psichico: nell'individuo stesso, come fra identità distinte o gemelle e unite insieme da rapporti strutturali, oppure in termini di entaglement o empatia.

Emergono dal sovrapporsi e intrecciarsi delle colature e gocciolamenti di colore visioni multidimensionali, prospettive geografiche, euritmia cosmica primordiale, il fluire e disporsi incidentale e ordinato degli elementi biologici, paesaggi immaginari in cui è possibile individuare fisionomie e associazioni fantastiche.



Il Viaggiatore Magazine –  
“Le origini del tempo”,  
opera della mostra “Il  
Doppio”

Le opere, disposte a coppie o multipli di due, ripercorrono il senso simbolico del numero e dei suoi multipli, nella divisione che ricerca l'unità, la tensione verso l'equilibrio e la concordanza dei contrari propria ad ogni essere vivente.

La pittura di Francesca Malatesta si offre pertanto ad una lettura a più livelli, aprendosi ad una dimensione che procede oltre l'esperienza sensibile per avvicinarsi a quei campi d'interesse tuttora soltanto intuibili e percepibili come precedenti oltre la nostra realtà fenomenica, nella sfera dell'Essere e della mente.

L'inaugurazione della mostra si terrà **sabato 25 novembre alle ore 19,00, presso la Galleria Itinerarte di Venezia**, Dorsoduro 1046 (Campo della Carità, nei pressi delle Gallerie dell'Accademia). La mostra “Il Doppio”, personale della pittrice Francesca Malatesta, è a cura di Maria Palladino,

direzione artistica Alessandro Bellotto – TANIS ROOT United Arts.

**La mostra resterà visitabile fino al 2 dicembre.**

Orario di apertura: lunedì 15,00 – 19,30. Martedì – domenica 10,00 – 19,30. Ingresso libero.

Per informazioni:

**Galleria Itinerarte:** [info@marianovella.net](mailto:info@marianovella.net)

<https://www.facebook.com/ITINERARTEVENICE/>

<http://www.marianovella.net/itinerarte/>

@ITINERARTEVENICE

di Rudy De Pol